



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Provincia di Napoli

Originale DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 13.

**OGGETTO: PIANO DI DIMENSIONAMENTO ANNO SCOLASTICO
2013/2014.**

Data 14/12/2012

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.

Il Dirigente del Settore WELFARE in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, lì 14/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Gaetano Pizzuti

L'anno duemiladodici, il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 15,20, nella sede comunale, il Commissario Straordinario Dott. Maurizio Valiante con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Generale Dott. ssa Rossella Grasso adotta la seguente deliberazione:

Visto il D.P.R. del 23.11.2012, con cui è stato nominato Commissario Straordinario del Comune di Giugliano il Dott. Maurizio Valiante, con attribuzione dei poteri del Consiglio del Sindaco e della Giunta.

Vista la proposta di deliberazione che qui di seguito integralmente si riporta:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE WELFARE

Premesso che:

- con legge 15 marzo 1997, n.59, all'art.21 è stata prevista la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, e con il D.Lgs 112/98 sono state trasferite diverse funzioni del sistema scolastico alle Regioni ed agli Enti locali;

- con la riforma del Titolo V° della Costituzione, è stato tracciato un sistema scolastico in cui allo Stato è riconosciuta la competenza esclusiva sulla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale relativamente alle norme generali sull'istruzione, ai sensi dell'art. 117, lettere m) e n) della Costituzione, mentre alle Regioni sono state espressamente demandate le funzioni di pianificazione e programmazione dell'offerta formativa;

- le sentenze della Corte Costituzionale nn.13/2004, 200/2009 e 147/2012, hanno ribadito la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, ed anche la competenza della distribuzione del personale tra le istituzioni scolastiche, in quanto strettamente connessa con la programmazione della rete scolastica;

- sono state conferite ai Comuni ed alle Provincie, con riferimento, rispettivamente, alle istituzioni scolastiche del 1° e del 2° ciclo, le funzioni relative all'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di programmazione anche in materia di edilizia scolastica, la redazione dei piani di organizzazione della rete scolastica, i servizi, di supporto organizzativo per gli alunni con handicap, il piano di utilizzo degli edifici e di uso delle strutture;

- le più recenti disposizioni finanziarie in materia di contenimento della spesa pubblica, introdotte con le leggi n.111/2011 e n.183/2011, hanno fissato nuovi parametri numerici ai fini dell'acquisizione dell'autonomia scolastica delle istituzioni del 1° e del 2° ciclo, determinando una drastica riduzione di organici;

Richiamate le normative in vigore a livello nazionale in materia di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di istruzione e di istruzione e formazione che di seguito si riportano:

- D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226,

- D.M. 25 ottobre 2007,

- Legge 2 aprile 2007, n.40,

- DPCM 25 gennaio 2008 ,

- Decreto legge 25 giugno 2008,

- DPR marzo 2009,

- DD.PP.RR. 15 marzo 2010,

- D.M. n.4/2011,

- Legge 15 luglio 2011 n.111,

- Legge 12 novembre 2011 n. 183.

Considerato che , con deliberazione di G.R. n.669 del 24.11.2012, sono state approvate le linee di indirizzo per l'anno scolastico 2013/2014, che costituiscono lo strumento di determinazione dei criteri e delle modalità alle quali le Provincie ed i Comuni devono attenersi per la definizione del dimensionamento, della distribuzione territoriale della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, tenendo conto della necessità di garantire la qualità del sistema scolastico regionale;

Atteso che il dimensionamento così come prescritto dalle linee regionali dovrà essere "il risultato di un'azione sinergica tra istituzioni scolastiche e territoriali" attraverso un ampio sistema di concertazione con tutti i soggetti interessati e deve essere improntato alla continuità didattica, alla valorizzazione ed ottimizzazione del patrimonio edilizio esistente ed al rispetto della storia e cultura del territorio, espresse anche dalle istituzioni scolastiche;

Atteso che le Provincie e i Comuni devono attenersi alle linee regionali per la definizione del dimensionamento della distribuzione territoriale della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa, dettate dalle linee guida anno scolastico 2013/2014;

Vista la nota prot. n.A/2610 del 07.12.2012, acquisita al prot.gen.n.69349 del 10/12/2012, con cui la Provincia di Napoli ha invitato questo Ente a formulare nuove proposte, previa intesa con le istituzioni scolastiche entro 17.12.2012;

Rilevato che nelle riunioni, formalmente convocate, tenute dall'Amministrazione comunale con tutti i Dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, sono state discusse le ipotesi per la stesura del piano di dimensionamento 2012/2014, e che con verbale del 22.10.2012 è stata condivisa da parte di tutti i Dirigenti scolastici la seguente proposta :

G.Impastato (centrale scuola media) + A. Gramsci (scuola media) 468 + 532 = 1000 alunni
3°Circolo (centrale elementare) + plesso colonne (succ.le del 3° cir. materna- elementare) + plesso Verdi (succ.le materna del 6° cir.) 460 +250 +100 = 810 alunni
6°Circolo (centrale elementare) + G. Impastato (succ.le scuola media) 700 + 249 = 949 alunni (comprensivo)

Considerato che i suddetti accorpamenti, pur nel rispetto dei parametri recati dalle “Linee Guida per la programmazione dell’offerta formativa scolastica e per l’organizzazione rete scolastica” per l’anno scolastico 2013/2014, consentono di mantenere inalterati l’attuale assetto organizzativo ed il livello occupazionale, e di assicurare un ventaglio più ampio di offerta formativa sul territorio;

Considerato che la soluzione sopraccitata è rispettosa dei criteri relativi al numero di alunni (soglia minima 600 unità, parametro numerico ideale medio IC 900 unità) e consente una equilibrata distribuzione degli utenti, coprendo con continuità tutte le zone urbanizzate del territorio cittadino;

Per le motivazioni sopra esposte, in esito al verbale del 22.10 2012 sopra citato, tenuto conto sulla base delle caratteristiche territoriali e della densità demografica del Comune di Giugliano,

Propone

- 1) di proporre alla Provincia di Napoli, per gli adempimenti di competenza di cui alla delibera G.R.n.669/2012, il Piano di dimensionamento scolastico 2013/2014 che qui di seguito si riporta :

G.Impastato (cen.le sc.media) + A. Gramsci (scuola media) 468 + 532 = 1000 alunni
3° Circolo (centrale elementare) + plesso colonne (succ.le del 3° cir elementare e materna) + plesso Verdi (succ.le del 6° cir.materna) 460 + 250+100 = 810 alunni
6°Circolo (cent. elementare) + G. Impastato (succ.le scuola media) 700+ 249= 949 alunni (comprensivo)

- 2) di trasmettere la presente delibera alla Provincia di Napoli, Dipartimento per la programmazione delle reti scolastica, e alla Regione Campania (portale www.regione.campania.it).come richiesto con la nota 2610 del 7.12.2012, citata in premessa;

- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Responsabile
dei Servizi Scolastici
dott.ssa Eugenia Pennacchio

Il Dirigente
del Settore Welfare
avv. Gaetano Pizzuti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri della Giunta Comunale x art.48 del D.lgs n.267/00

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente del Settore Welfare, avv. Gaetano Pizzuti;

Ritenuto possibile procedere in merito, per quanto di competenza;

Visto il parere favorevole espresso ex art.49 del D.lgs n.267/00 e s.m.i., in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione dal Dirigente responsabile del Settore Welfare, avv. Gaetano Pizzuti;

Visto l’art.48 del D.lgs n.267/2000;

Visto art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Del che il presente verbale

IL COMMISSARIO
Dott. Maurizio Valiante

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Rossella Grasso

P U B B L I C A Z I O N E

Si certifica, su analoga relazione del messo comunale, che copia della presente è stata affissa il giorno 19/12/2012 all'Albo Pretorio per la prescritta pubblicazione di gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Lì , 19/12/2012

L'IMPIEGATO
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

U F F I C I O S E G R E T E R I A

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Lì, 19/12/2012

IL RESPONSABILE

Prot...212 del...19/12/2012

E S E C U T I V I T A ‘

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Assistenza agli Organi di Governo | <input type="checkbox"/> Personale e Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Risorse Finanziarie e Tributi | <input type="checkbox"/> Assetto del Territorio |
| <input type="checkbox"/> OO.PP. | <input type="checkbox"/> Polizia Municipale - Servizio Antiabusivismo
Edilizia – Servizi Ambientali |
| <input type="checkbox"/> Avvocatura Comunale | <input type="checkbox"/> Ced e Provveditorato |
| <input type="checkbox"/> Annona e Attività Produttive | <input type="checkbox"/> Welfare |
| <input type="checkbox"/> Patrimonio e Beni Confiscati | <input type="checkbox"/> Unità di Progetto Sistemi
Complessi |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> _____ |

Lì, 19/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
